



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2016 / 2017

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2016 - 2017

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio Magistrale

in

DISCIPLINE DELLA MUSICA

E DELLO SPETTACOLO.

STORIA E TEORIA

Classe delle Lauree Magistrali in

Discipline dello spettacolo e produzione multimediale

LM-65

Sommario		Da Pag.	A Pag.
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici		3	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici		4	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio		5	5
Commissioni e Referenti		6	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche		8	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica		9	10
Collegamento WI-FI nella Federico II		11	12
Centro di Ateneo SInAPSi		13	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA		15	15
Guide dello studente (<i>parte Generale e pagamento Tasse</i>)		16	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.		16	16
Manifesto degli Studi	AA 2016 / 2017	17	23
Programmazione	AA 2016 / 2017	23	25
Programmazione (futura)	AA 2017 / 2018	26	27
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	AA 2016 / 2017	28	28
Programmi Attività / Insegnamenti	AA 2016 / 2017	29	fine

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**
DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(immagini rielaborate tratte da Google Street View)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



(Immagine centrale rielaborata tratta da **Google Maps**)

**Docenti del Corso di Studio Magistrale in
Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria**

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	giancarlo.alfano@unina.it
<i>Corrado</i>	CALENDA	corrado.calenda@unina.it
<i>Enrico</i>	CARERI	enrico.careri@unina.it
<i>Anna</i>	MASECCHIA	anna.masecchia@unina.it
<i>Ettore</i>	MASSARESE	ettore.massarese@unina.it
<i>Tomaso</i>	MONTANARI	tomaso.montanari@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI	francesco.montuori@unina.it
<i>Giorgio</i>	RUBERTI	giorgio.ruberti@unina.it
<i>Antonio</i>	SACCONE	antonio.saccone@unina.it

DOCENTI CHE MUTUANO INSEGNAMENTI DA ALTRI CdSM

<i>Vincenza</i>	LUCHERINI	vincenza.lucherini@unina.it
<i>Isabella</i>	VALENTE	isabella.valente@unina.it

DOCENTI A CONTRATTO

<i>Mariano</i>	D'AMORA	mariano.damora@unina.it
----------------	---------	-------------------------

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	giancarlo.alfano@unina.it
------------------	--------	---------------------------

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016
Decorrenza della carica: 26.02.2016 – 26.02.2019

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/giancarlo.alfano>

Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	giancarlo.alfano@unina.it
<i>Enrico</i>	CARERI	enrico.careri@unina.it
<i>Anna</i>	MASECCHIA	anna.masecchia@unina.it
<i>Ettore</i>	MASSARESE	ettore.massarese@unina.it

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	giancarlo.alfano@unina.it
<i>Anna</i>	MASECCHIA	anna.masecchia@unina.it
<i>Giorgio</i>	RUBERTI	giorgio.ruberti@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Francesco Paolo</i>	DE CRISTOFARO	francescopaolo.decristofaro@unina.it
----------------------------	---------------	--------------------------------------

Referenti per ERASMUS

<i>Vincenza</i>	LUCHERINI	vincenza.lucherini@unina.it
<i>Antonio</i>	SACCONE	antonio.saccone@unina.it

Referente per i Tirocini

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	giancarlo.alfano@unina.it
------------------	--------	---------------------------

Referenti per l'autovalutazione

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	giancarlo.alfano@unina.it
<i>Anna</i>	MASECCHIA	anna.masecchia@unina.it
<i>Giorgio</i>	RUBERTI	giorgio.ruberti@unina.it

Referente per gli spazi e orari

<i>Francesco</i>	MONTUORI	francesco.montuori@unina.it
------------------	----------	-----------------------------

Referente per gli appelli degli esami

<i>Francesco Paolo</i>	DE CRISTOFARO	francescopaolo.decristofaro@unina.it
----------------------------	---------------	--------------------------------------

Referente per l'inclusione

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	giancarlo.alfano@unina.it
------------------	--------	---------------------------

Rappresentante degli Studenti



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE
"Roberto Pettorino"



BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

Biblioteca di Area Umanistica

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antonello, costituito dal Convento di Sant'Antonello e da Palazzo Conca (80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Latitudine: 40°51'00.9"N | Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un consistente patrimonio librario, specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici. Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo sarà inviato per posta elettronica o l'utente lo ritirerà presso la struttura.

Il servizio, di norma, è gratuito ma, se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso, le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene rimborsata all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)**



[Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni \(771.38 KB\)](http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BL/0B%3AID%3D335)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BL/0B%3AID%3D335>

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BLob%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena (1.15 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BLob%3AID%3D51/E/cer>

** Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP** (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista** (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7** (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ▷ telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ▷ inviando un fax al numero **081 676768**
- ▷ inviando una e-mail all'indirizzo accoglienza.sinapsi@unina.it

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

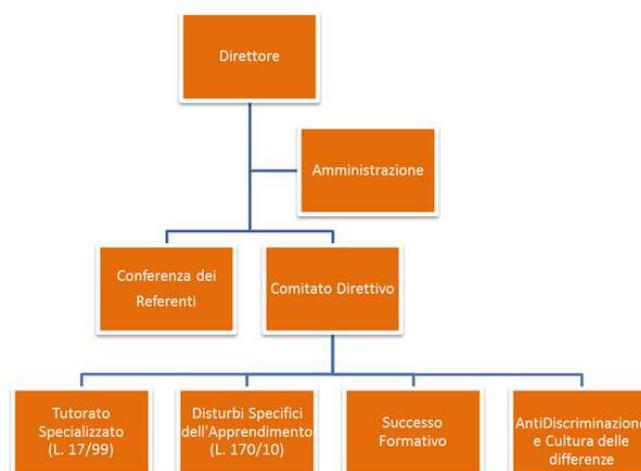
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere:

Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
 - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
 - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
 - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
 - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Per contattare il CLA è possibile:

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36

(3° piano)

la Sede di

Via Mezzocannone 16

(2° piano)

telefonare al numero (centralino): 081-2532122

inviare un fax al numero: 081-2534695 (Via Mezzocannone)

inviare una e-mail a cla@unina.it



Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELLI STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Parte generale a.a. 2016/2017](#) (pubbl. il 09.08.2016)
- [Guida rapida al pagamento delle tasse a.a. 2016/2017](#) (pubbl. il 09.08.2016)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo

Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

MODULISTICA e F.A.Q.



Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

**Manifesto degli Studi
del corso di Studio Magistrale in
DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO.
STORIA E TEORIA
A.A. 2016 / 2017**

Classe delle Lauree in
Discipline dello spettacolo e produzione multimediale (LM-65)

ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO. STORIA E TEORIA* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell' A.A. 2016-2017
per il 2° anno	Nessuno essendo il CdSM di nuova attivazione

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2016/03/15/discipline-della-musica-e-dello-spettacolo/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Il Corso di Studio Magistrale

Obiettivi formativi

Il corso è stato progettato per formare esperti nelle diverse culture professionali oggi a vario titolo connesse con il teatro, la musica, il cinema e le forme dell'audiovisivo.

Fornendo specifiche competenze avanzate, teoriche e storiche, intorno ai modi e alle forme dei prodotti teatrali, musicali, cinematografici e audiovisivi, il Corso di Studio Magistrale in “*Discipline della Musica e dello spettacolo. Storia e Teoria*” fornisce al laureato un'approfondita conoscenza della storia della musica, del teatro e del cinema occidentali intesi come arti e come scienze, delle loro tecniche, delle tradizioni di pensiero teorico, filosofico e critico su di essi, con riguardo alle loro reciproche connessioni e anche in relazione allo sviluppo delle altre arti e scienze. In ambito teatrale e cinematografico, particolare attenzione viene accordata all'indagine delle forme della contemporaneità

Il corso prepara alla professione di:

secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.5.5.2.1	Registi
2.5.5.2.3	Direttori artistici
2.5.5.2.4	Sceneggiatori

Requisiti di ammissione

1. L'accesso al Corso di Studio Magistrale in *Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria* prevede una valutazione del curriculum formativo e dei titoli di esperienza posseduti dall'aspirante.

Per frequentare proficuamente il Corso di Studio Magistrale in *Discipline della Musica e dello spettacolo. Storia e Teoria* (classe LM-65) attivato nel Dipartimento di Studi Umanistici

dell'Università Federico II di Napoli sono richieste le seguenti conoscenze e competenze specifiche:

- (a) una conoscenza di base delle discipline musicologiche;
- (b) una conoscenza di base delle discipline dello spettacolo dal vivo;
- (c) una conoscenza panoramica della storia del cinema e dei media audiovisivi nel contesto della storia contemporanea;
- (d) competenza di base relativa alla lettura dei testi musicali, teatrali e audiovisivi, sia in chiave storica che in chiave analitica;
- (e) competenze di base in informatica (office automation);
- (f) competenza di base in una lingua dell'UE diversa dall'italiano;
- (g) agli studenti non italiani è richiesta una buona conoscenza dell'italiano parlato e scritto.

Per i laureati che non possiedono i requisiti sopra indicati l'ammissione al Corso di Studio Magistrale è subordinata alla valutazione di una Commissione che verifica il possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie ed esprime un giudizio di idoneità che consente l'ammissione alla prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

2. Possono **isciversi** al Corso di Studi Magistrale coloro che hanno conseguito una laurea triennale in

(L-1) Beni culturali,
oppure

(L-3) Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda,
oppure

(L-10) Lettere ex D.M. 270/2004,
oppure

titoli equipollenti ex D.M. 509/1999 o ex Legge 508/99,
oppure

possedere una Laurea di ordinamenti previgenti negli ambiti previsti,
oppure

un titolo di studio equivalente conseguito all'estero.

Coloro che aspirano ad accedere al Corso di Studio Magistrale devono inoltre avere acquisito almeno:

a) - **18 CFU** all'interno dei settori scientifico-disciplinari:

- | | |
|----------|-------------------------------------|
| L-ART/05 | - Discipline dello Spettacolo |
| L-ART/06 | - Cinema, Fotografia e Televisione |
| L-ART/07 | - Musicologia e Storia della Musica |

ovvero,

se titolari di un diploma di I o II livello rilasciato da un Conservatorio a norma della Legge 508/1999, almeno 12 CFU in discipline tecnico-musicali.

- b) - **12** CFU all'interno dei settori scientifico-disciplinari:
- L-ART/01 – Storia dell'arte medievale
 - L-ART/02 – Storia dell'arte moderna
 - L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea
 - L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro
- c) - **6** CFU tra le discipline storiche
- L-ANT/02 - Storia Greca
 - L-ANT/03 – Storia Romana
 - M-STO/01 – Storia Medievale
 - M-STO/02 – Storia Moderna
 - M-STO/04 – Storia Contemporanea
- d) - **6** CFU tra le discipline letterarie
- L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana
 - L-FIL-LET/11 – Letteratura Italiana Contemporanea
 - L-FIL-LET/12 – Linguistica Italiana
 - L-FIL-LET/13 – Filologia della Letteratura Italiana
 - L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e Letterature Compare
 - L-LIN/01 – Glottologia e Linguistica

Si precisa che l'accesso al corso prevede una valutazione del curriculum formativo e dei titoli di esperienza posseduti dall'aspirante, nonché la verifica della personale preparazione.

Per i laureati che non possiedono i requisiti sopra indicati l'ammissione al Corso di Studio Magistrale è subordinata alla valutazione di una Commissione che verifica il possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie ed esprime un giudizio di idoneità che consente l'ammissione alla prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Eventuali integrazioni in termini di CFU, necessarie per soddisfare i requisiti curriculari richiesti, devono essere acquisite presso l'Ateneo di Napoli Federico II o presso altro Ateneo prima dell'iscrizione al Corso di laurea magistrale.

Saranno riconosciuti validi e inseriti nel piano di studi della laurea magistrale eventuali crediti in esubero oltre i 180 previsti dall'Ordinamento della laurea triennale, qualora siano stati conseguiti in esami o insegnamenti presenti **nell'Allegato B** (discipline previste dall'ordinamento del Corso di Studio Magistrale in *Discipline dello spettacolo. Storia e Teoria*).

3. La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale valuta e delibera a proposito del riconoscimento dei CFU relativi ai titoli di studio acquisiti presso Atenei esteri.
4. La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale valuta e delibera a proposito del riconoscimento in eventuali CFU di periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che esteri.
5. La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale valuta e delibera a proposito dell'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita presso altro Corso di Studio Magistrale, con l'indicazione di crediti acquisiti e con l'indicazione dell'anno di Corso al quale lo studente è iscritto.
6. La Commissione, nominata dal Coordinamento del Corso di Studio Magistrale fissa il calendario dei colloqui, che verrà pubblicato sul portale di Ateneo /Dipartimento.

I colloqui si svolgeranno ogni anno in una data tra settembre e dicembre.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è svolta, per ciascuno studente, da una Commissione che, tramite colloquio, accerta il possesso delle conoscenze e delle competenze suddette ed esprime un giudizio di idoneità. Tale idoneità è vincolante ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di studio fissa il calendario dei colloqui, che verrà pubblicato sul Portale di Ateneo.

Il Corso di Laurea Magistrale potrà prevedere per gli studenti non italiani un'apposita sessione e la nomina di una Commissione per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, compatibilmente con le tempistiche previste dal bando per l'assegnazione delle borse di studio (la cui scadenza è prevista nel mese di maggio).

Gli studenti non italiani, che abbiano ottenuto una valutazione positiva nella verifica di cui al punto precedente, sono esonerati dalla successiva prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione prevista per la generalità degli studenti.

Nota:

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti d'accesso (compatibilità del titolo rispetto alle Classi di Laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e agli SSD previsti, valutazione finale conseguita) avviene tramite esame del curriculum da parte della Commissione per il coordinamento didattico del di Corso di studio magistrale che valuta la necessità per lo studente di sostenere il colloquio di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Il colloquio può avvenire anche per via telematica

Crediti necessari per il conseguimento della Laurea Magistrale

Per conseguire la Laurea Magistrale, lo studente dovrà raggiungere **120** CFU (60 CFU per il primo anno e 60 CFU per il secondo).

Insegnamenti e loro articolazione

Nella tabella successiva viene riportata analiticamente l'offerta formativa didattica complessiva stabilita dal Corso di Studio Magistrale in *DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO. STORIA E TEORIA* per l'anno accademico 2016-2017.

Esso prevede insegnamenti di **30** e di **60** ore frontali, che attribuiscono rispettivamente **6** e **12** CFU.

Tra gli insegnamenti che attribuiscono 12 CFU, si trovano anche corsi cosiddetti integrati, composti da due moduli autonomi, tenuti da due docenti, con esame comune.

I corsi si svolgono all'interno di due semestri accademici.

I corsi del primo semestre si svolgono da ottobre a dicembre, quelli del secondo semestre da marzo a maggio.

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'articolo 20 del Regolamento Didattico di Ateneo (DR_02332_02Lug2014).

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali. È permesso che si svolgano prove intermedie, che non danno però luogo a verbalizzazione formale, né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma dopo la fine dei corsi, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, e in quelli di giugno e luglio per il secondo.

Si tengono anche sedute di esame in settembre e aprile.

Tra una seduta di esame e l'altra devono trascorrere almeno 15 giorni.

Attività a scelta

Per attività a scelta deve intendersi la scelta autonoma, da parte dello studente, di un insegnamento fra quelli previsti nell'offerta formativa dell'Ateneo Federico II, con esame corrispondente obbligatorio e votazione computata nel calcolo della media degli esami.

Vanno esclusi dalla scelta gli esami già sostenuti, sia nel CdS Magistrale che Triennale, anche se con programmi diversi (non vanno quindi ripetuti esami con lo stesso codice). È però possibile, fra le "Attività a scelta", inserire anche un insegnamento della Triennale a condizione che non si sia sostenuto l'esame corrispondente.

Per raggiungere i **12** CFU delle "Attività a scelta" è possibile anche scegliere due moduli che attribuiscono 6 CFU ciascuno. In tal caso, lo studente sosterrà due esami autonomi, entrambi facenti media ai fini della media conclusiva.

Ulteriori conoscenze

Le cosiddette ulteriori conoscenze attribuiscono **10** CFU.

Tra queste attività, per 4 CFU, rientrano le conoscenze linguistiche acquisibili, nello spirito della normativa ministeriale vigente, attraverso quelle attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il Corso di studio magistrale e, anche qui, se adeguatamente documentate.

Inoltre per 6 CFU sono previste attività di Tirocinio.

Le attività di tirocinio di regola si svolgono presso istituzioni pubbliche o private (soprintendenze, musei, archivi, biblioteche, scavi archeologici, laboratori dell'Università Federico II o di altri atenei), organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali, che siano convenzionati con l'Università.

Lo studente dovrà preliminarmente redigere un programma delle attività e presentarlo al responsabile del tirocinio che curerà le relazioni con l'ente prescelto.

Lo studente potrà presentare alla Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale domanda per il riconoscimento dei crediti, sulla quale la Commissione è chiamata di volta in volta a deliberare.

Prova finale

La prova finale del Corso di Studio Magistrale in *Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria* attribuisce **20** CFU. Essa consiste nell'esposizione, dinanzi a Commissione appositamente costituita, di una tesi scritta, redatta dallo studente in modo originale.

La tesi è elaborata sotto la guida di un Relatore ed è sottoposta anche al giudizio di un Correlatore.

La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale o dal più anziano accademicamente fra i professori di prima fascia presenti.

La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è **66/110**.

Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale cura l'equa distribuzione tra i docenti e i ricercatori delle relazioni per le prove finali. All'uopo è costituita un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate.

Per quanto non previsto in questa disciplina delle tesi di laurea, si rimanda al vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

PROGRAMMAZIONE
A.A. 2016 / 2017

CORSO DI Studio MAGISTRALE IN
Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria

Codice **P15**

P15-16-16 **immatricolati 2016 / 2017**

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
1°	I	Discipline dello Spettacolo Teatrale	12	MASSARESE Ettore	L-ART/05	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°	I	Musicologia e Storia della Musica	12	CARERI Enrico	L-ART/07	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°	I	Storia e Teorie del Cinema	12	MASECCHIA Anna	L-ART/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	6				
1°	II	Museologia		TACE per l'A.A. 2016 / 2017	L-ART/04	Caratterizzante	TACE per l'A.A. 2016 / 2017
1°	II	Storia dell'Arte Contemporanea		VALENTE Isabella	L-ART/03	Caratterizzante	Mutuazione da N63 CdSM Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale
1°	II	Storia dell'Arte Medievale		LUCHERINI Vincenza	L-ART/01	Caratterizzante	Mutuazione da N70 CdSM Archeologia e Storia dell'arte
1°	II	Storia dell'Arte Moderna		MONTANARI Tomaso	L-ART/02	Caratterizzante	Risorse Dipartimento

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
		Un insegnamento a scelta tra:	6				
1°	II	Drammaturgia Musicale		RUBERTI Giorgio	L-ART/07	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°	II	Drammaturgia Teatrale		D'AMORA Mariano	L-ART/05	Caratterizzante	Contratto
1°	II	Etnomusicologia 1		TACE per l'A.A. 2016 / 2017	L-ART/08	Caratterizzante	TACE per l'A.A. 2016 / 2017
1°	II	Generi e Forme dell'Audiovisivo		MASECCHIA Anna	L-ART/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		DUE insegnamenti a scelta tra:	6 6				
1°	II	Filologia Italiana		CALENDA Corrado	L-FIL-LET/13	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°	II	Letteratura Italiana		ALFANO Giancarlo	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°	II	Letteratura Italiana Contemporanea		SACCONE Antonio	L-FIL-LET/11	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°	II	Linguistica Italiana		MONTUORI Francesco	L-FIL-LET/12	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
			60	Totale CFU 1° anno			
			7	Totale esami 1° anno			

Il secondo anno essendo il CdSM di nuova istituzione non trova applicazione.

Viene riportata l'articolazione unicamente per specificare la programmazione futura agli immatricolati nell'Anno Accademico 2016 / 2017.

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
2°	I	Un Insegnamento a scelta dello studente <i>(qualunque disciplina impartita in Ateneo)</i>	12		Non Definibile	Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lett. A	Risorse Ateneo
2°		Un insegnamento a scelta tra:	6				
		Economia e Gestione delle Imprese			SECS-P/08	Affini ed Integrative	
		Organizzazione Aziendale			SECS-P/10	Affini ed Integrative	
2°		Un insegnamento a scelta tra:	6				
		Etnomusicologia 2			L-ART/08	Affini ed Integrative	
		Teoria e Analisi della Musica			L-ART/07	Affini ed Integrative	
		Teorie e Metodi dell'Analisi del Film			L-ART/06	Affini ed Integrative	
		Teorie e Tecniche dello Spettacolo			L-ART/05	Affini ed Integrative	
2°		Un insegnamento a scelta tra:	6				
		Estetica			M-FIL/04	Caratterizzante	
		Letteratura Comparata e Studi Culturali			L-FIL-LET/14	Caratterizzante	
		Sociologia dei Processi Comunicativi			SPS/08	Caratterizzante	

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
2°	I	Conoscenze Linguistiche -Lingua Inglese	4			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lett. C	
2°	I	Stages, Tirocini, Laboratorio	6			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lett. E	
2°	II	Prova Finale	20			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lett. C	
			60	Totale CFU 2° anno			
			5	Totale esami 2° anno			

PROGRAMMI ATTIVITÀ / INSEGNAMENTI
AA 2016 / 2017

AF	Insegnamento	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area	Esame Opz/Obb
U1383	Discipline dello Spettacolo Teatrale	1a1s	12	60	L-ART/05	10/C1	Caratterizzante	Obb
U1384	Drammaturgia Musicale	1a2s	6	30	L-ART/07	10/C1	Caratterizzante	Opz
U1385	Drammaturgia Teatrale	1a2s	6	30	L-ART/05	10/C1	Caratterizzante	Opz
U1386	Etnomusicologia 1	1a2s	6	30	L-ART/08	10/C1	Caratterizzante	Opz
50595	Filologia Italiana	1a2s	6	30	L-FIL-LET/13	10/F3	Caratterizzante	Opz
U1388	Generi e Forme dell'Audiovisivo	1a2s	6	30	L-ART/06	10/C1	Caratterizzante	Opz
54199	Letteratura Italiana	1a2s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Caratterizzante	Opz
15644	Letteratura Italiana Contemporanea	1a2s	6	30	L-FIL-LET/11	10/F2	Caratterizzante	Opz
00792	Linguistica Italiana	1a2s	6	30	L-FIL-LET/12	10/F3	Caratterizzante	Opz
18856	Museologia	1a2s	6	30	L-ART/04	10/B1	Caratterizzante	Opz
U1364	Musicologia e Storia della Musica	1a1s	12	60	L-ART/07	10/C1	Caratterizzante	Obb
54885	Storia dell'Arte Contemporanea	1a2s	6	30	L-ART/03	10/B1	Caratterizzante	Opz
U0071	Storia dell'Arte Medievale	1a2s	6	30	L-ART/01	10/B1	Caratterizzante	Opz
51810	Storia dell'Arte Moderna	1a2s	6	30	L-ART/02	10/B1	Caratterizzante	Opz
U1391	Storia e Teorie del Cinema	1a1s	12	60	L-ART/06	10/C1	Caratterizzante	Obb

Gli Insegnamenti con il fondo della descrizione colorato taccione.

Docente: <i>Prof. Ettore MASSARESE</i>			
1° Anno, I Semestre			
DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO TEATRALE		PERFORMING ARTS THEATRE	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/05	CFU 12
Settore Concorsuale:		10/C1	AF U1383
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Propedeutico agli ulteriori esami tratti dallo stesso settore scientifico disciplinare nel primo e secondo anno.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<i>Il corso si articolerà in lezioni frontali con l'ausilio di materiali audiovisivi.</i>			
La disciplina intende perfezionare ed affinare la conoscenza dello spettacolo teatrale, portando lo studente a completare la conoscenza delle svolte più significative che si sono, via via, nel tempo manifestate nell'ambito dei linguaggi del teatro.			
Titolo del corso			
<i>Teatro e antropologia</i>			
Contenuti			
Il teatro tra rito , performance e intrattenimento. Dall'invisibile al visibile; dal sacro ai processi di secolarizzazione dello spettacolo: maschera e mascheramento: dal liminale al liminoide.			
Testi			
- E. Massarese, <i>Il sipario oscuro. La percezione dell' (ir)rappresentabile</i> . Aracne , Roma 2016. - R. Tessari, <i>Teatro e antropologia. Tra rito e spettacolo</i> , Carocci, Roma 2004.			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento			
Dipartimento di Studi Umanistici Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 803 massares@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/ettore.massarese			

Docente: Prof. Giorgio RUBERTI			
1° Anno, II Semestre			
DRAMMATURGIA MUSICALE		MUSICAL DRAMATURGY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/07	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/C1	AF	U1384
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il corso intende offrire agli studenti approfondimenti critici e metodologici di aspetti e problemi rilevanti della disciplina con particolare riferimento al melodramma italiano dell'800. Mediante esempi tratti dal repertorio operistico (principalmente da Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi), in una prima parte del corso saranno illustrati i fondamenti teorici dell'indagine drammaturgico-musicale, mentre una seconda parte fornirà un approfondimento sul realismo quale una delle principali tendenze estetiche dell'Ottocento musicale.</p>			
Titolo del corso			
<i>Il melodramma dell'800 (e altri generi di musica vocale).</i>			
Contenuti			
Inquadramento storico-artistico e analisi di opere di musica vocale dell'Ottocento, nello specifico appartenenti ai generi del melodramma (Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Bizet, Mascagni, Puccini), della romanza da salotto (Tosti) e della canzone napoletana classica di tradizione scritta (Di Giacomo/Costa).			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> - C. Dahlhaus, <i>Drammaturgia dell'opera italiana</i>, EDT, Torino, 2005 - G. Ruberti, <i>Il verismo musicale</i>, Lim, Lucca, 2011 			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento			
Dipartimento Studi Umanistici Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 806 giorgio.ruberti@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/giorgio.ruberti			

Docente: <i>Prof. Mariano D'AMORA</i>			
1° Anno, II Semestre			
DRAMMATURGIA TEATRALE		THEATRICAL DRAMA	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/05	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/C1	AF U1385
Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Obiettivi formativi: Apprendimento delle basi teoriche e pratiche della scrittura teatrale attraverso l'analisi e lo studio della drammaturgia di Giuseppe Patroni Griffi e di Annibale Ruccello, volgendo particolare attenzione alla connessione tra scrittura scenica e territorio.</p> <p>Modalità di svolgimento del corso: Dopo un'iniziale panoramica sulle regole compositive proprie di un testo teatrale (si analizzeranno gli scritti dei grandi teorici della scena da Aristotele a Brecht), ogni lezione verterà sulla lettura e analisi di un testo napoletano di Patroni Griffi (<i>In memoria di una signora amica, Persone naturali e strafottenti Cammurriata, Una tragedia reale</i>) e, successivamente, di Annibale Ruccello (<i>Le cinque rose di Jennifer, Notturmo di donna con ospiti, Week End, Anna Cappelli, Ferdinando</i>)</p>			
Titolo del corso			
<i>Napoli quale epicentro culturale per i drammaturghi partenopei del secondo Novecento</i>			
Contenuti			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> - Mariano d'Amora, <i>La letteratura e il teatro di Giuseppe Patroni Griffi</i> - Mariano d'Amora, <i>Se cantar mi fai d'amore. La drammaturgia di Annibale Ruccello</i> 			
Modalità di accertamento del profitto			
Prova scritta (in tesina) e/o orale (in colloquio) con voto e assegnazione dei crediti.			
Orario e Luogo di Ricevimento			
Dipartimento di Studi Umanistici Via Nuova Marina 33 mariano.damora@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: NESSUNO			
2° Anno, Semestre			
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE		ECONOMICS AND MANAGERMENTS	
Settore Scientifico – Disciplinare:		SECS-P/08	CFU 6
Settore Concorsuale:		13/B2	AF 00047
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Affine ed Integrativo.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
INSEGNAMENTO EROGABILE DALL’A.A. 2017 / 2018			
Titolo del corso			
Contenuti			
<i>Testi</i>			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento			

Docente: NESSUNO			
2° Anno, Semestre			
ESTETICA		AESTHETICS	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/04	CFU 6
Settore Concorsuale:		11/C4	AF 54688
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento			

Opzionale.
Propedeuticità Nessuna.
Articolazione del modulo e obiettivi formativi
INSEGNAMENTO EROGABILE DALL'A.A. 2017 / 2018
Titolo del corso
Contenuti
<i>Testi</i>
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.
Orario e Luogo di Ricevimento

Docente: NESSUNO			
1° Anno, II Semestre			
ETNOMUSICOLOGIA 1		ETHNOMUSICOLOGY 1	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/08	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/C1	AF	U1386
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2016 / 2017			
Titolo del corso			
Contenuti			
<i>Testi</i>			
Modalità di accertamento del profitto			

Esame orale e/o scritto.
Orario e Luogo di Ricevimento

Docente: NESSUNO			
2° Anno, Semestre			
ETNOMUSICOLOGIA 2		ETHNOMUSICOLOGY 2	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/08	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/C1	AF	U1387
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Affine e Integrativo.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
INSEGNAMENTO EROGABILE DALL’A.A. 2017 / 2018			
Titolo del corso			
Contenuti			
Testi			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento			

Docente: <i>Prof. Corrado CALENDÀ</i>			
1° Anno, II Semestre			
FILOLOGIA ITALIANA		ITALIAN PHILOLOGY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/13	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/F3	AF	50595
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Nel corso si cercherà di chiarire agli studenti il nesso tra filologia come tecnica specifica di analisi dei testi (non solo letterari) e filologia come metodo d'interpretazione e valutazione generale, in rapporto o in tensione o in conflitto con impostazioni di ricerca diverse soprattutto nell'ambito della cultura italiana del '900.</p> <p>Lezione frontale con eventuale organizzazione di gruppi di studio e assegnazione di temi da approfondire mediante relazioni orali.</p>			
Titolo del corso			
<i>Il metodo filologico tra tecnica e ideologia</i>			
Contenuti			
<p>Definizione della filologia. Introduzione alle tecniche del metodo filologico, con esemplificazioni su momenti e problemi della tradizione culturale italiana dalle origini ai giorni nostri.</p> <p>Limiti di applicabilità della filologia come <i>forma mentis</i> a realtà testuali anche diverse dai testi letterari.</p>			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> - Alberto Varvaro, <i>Prima lezione di filologia</i>, Roma-Bari, Laterza, 2012 - Alfredo Stussi, <i>Breve avviamento alla filologia italiana</i>, Bologna, il Mulino, 2010 - Michele Barbi, <i>Introduzione a Id., La nuova filologia e l'edizione dei nostri scrittori da Dante a Manzoni</i>, Firenze Sansoni, pp. VII-XLI - Cesare Segre, <i>Testo</i>, in Id., <i>Avviamento all'analisi del testo letterario</i>, Torino Einaudi, 1985, pp. 360-391 			
Nel corso delle lezioni il docente fornirà i testi in fotocopia per le esemplificazioni pratiche.			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento			
Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala C, 2° piano, Stanza C101 ex 6 calenda@unina.it Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/corrado.calenda			

Docente: **Prof.ssa Anna MASECCHIA**

1° Anno, II Semestre			
GENERI E FORME DELL'AUDIOVISIVO		KINDS AND FORMS OF THE AUDIOVISUAL	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/06	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/C1	AF U1388
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il modulo sarà suddiviso in unità didattiche dedicate, di volta in volta, a particolari sistemi testuali, a problemi teorici specifici e all'analisi di corpus di testi selezionati.</p> <p>Obiettivo primario del corso è offrire agli studenti gli strumenti per muoversi con consapevolezza e capacità analitica nello scenario audiovisivo contemporaneo.</p> <p>Ulteriore obiettivo è rendere capace lo studente di identificare le modalità di organizzazione e l'efficacia comunicativa di un discorso audiovisivo, anche all'interno del sistema complessivo dei media.</p>			
Titolo del corso			
<i>Riscrivere le immagini del passato.</i>			
Contenuti			
<p>Durante le lezioni verranno analizzati testi audiovisivi dalle forme molteplici e che spesso prevedono l'ibridazione sempre più complessa di generi diversi.</p> <p>Dopo un'introduzione di carattere generale, si procederà all'analisi di un corpus di testi in cui sono presenti immagini – fotografie o filmati, amatoriali o d'archivio – che tornano ad essere utilizzate, per essere rielaborate in testi audiovisivi dalla natura ibrida.</p>			
Testi			
<p>- D. Dogo, A. Masecchia (a cura di), <i>Riscrivere le immagini del passato tra cinema, letteratura, fotografia e nuovi media</i>, "Cinergie. Il cinema e le altre arti", 8, 2015, http://www.cinergie.it/?p=58</p> <p>Indicazioni dettagliate sui testi critici e audiovisivi in programma verranno fornite sulla pagina WEB del docente.</p>			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento			
Dipartimento di Studi Umanistici Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 804 anna.masecchia@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/anna.masecchia			

Docente: NESSUNO			
2° Anno, Semestre			
LETTERATURA COMPARATA E STUDI CULTURALI		COMPARATIVE LITERATURE AND CULTURAL STUDIES	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/14	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/F4	AF U1389
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
INSEGNAMENTO EROGABILE DALL’A.A. 2017 / 2018			
Titolo del corso			
Contenuti			
<i>Testi</i>			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento			

Docente: <i>Prof. Giancarlo ALFANO</i>			
1° Anno, II Semestre			
LETTERATURA ITALIANA		ITALIAN LITERATURE	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/10	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/F1	AF 54199
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso di Letteratura italiana per il CdS magistrale in *Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria* si propone la conoscenza approfondita di una o più epoche, temi o problemi della letteratura italiana, con particolare attenzione a quelle opere o a quelle esperienze letterarie che hanno avuto implicazioni o effetti sulle altre arti.

Il corso mira pertanto a potenziare:

- a) la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana;
- b) la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;
- c) la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso;
- d) la capacità di svolgere confronti tra tecniche artistiche e di riconoscere e descrivere processi di ricodificazione dalla letteratura verso le altre arti.

Lezioni frontali, con illustrazione di autori, opere e movimenti della letteratura; occasioni di laboratorio testuale, con analisi di singoli testi. Incontri di carattere seminariale con esposizione da parte degli studenti.

Titolo del corso

Pinocchio. Le avventure multimediali di un burattino.

Contenuti

Studio e commento di

1. Collodi, *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*
2. Giorgio Manganelli, *Pinocchio: un libro parallelo*
3. Carmelo Bene, *Pinocchio* (lettura della sceneggiatura e visione della riproduzione audiovisiva dello spettacolo teatrale)
4. Luigi Comencini, *Le avventure di Pinocchio* (visione del film e dello sceneggiato televisivo)

Lo studio delle opere dovrà essere accompagnato dalla lettura di saggi specifici che verranno indicati con apposito avviso all'inizio del corso.

Testi

Le opere 1 e 2 potranno essere lette nelle edizioni correnti;
le opere 3 e 4 saranno presentate nel corso delle lezioni.

La bibliografia scientifica verrà indicata all'inizio del corso sul sito del docente.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 4° piano, Stanza C401 ex 401

giancarlo.alfano@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/giancarlo.alfano>

Docente: Prof. Antonio SACCONI			
1° Anno, II Semestre			
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA		CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/12	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/F2	AF 15644
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il corso si articola in lezioni frontali alternate a lezioni seminariali con la partecipazione attiva dei frequentanti. L'obiettivo è sollecitare gli studenti alla riflessione intorno a una problematica di rilevante interesse teorico e storico-critico, relativa alla presenza dell'industria e delle forme dello spettacolo nell'immaginario letterario del Novecento italiano.			
Titolo del corso			
<i>Lo sguardo sul cinema degli scrittori italiani del primo Novecento.</i>			
Contenuti			
Al centro del corso sarà richiamata l'attenzione rivolta al modello espressivo del cinema negli scritti teorici e nelle invenzioni letterarie di Pirandello.			
Testi:			
- L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> (ed. consigliata Einaudi) - L. Pirandello, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> (ed. consigliata Giunti) - L. Pirandello, i seguenti saggi: <i>L'azione parlata; Teatro e letteratura; Teatro nuovo e teatro vecchio; Se il film parlante abolirà il teatro</i> (saranno distribuiti in fotocopie durante il corso). - È prevista la visione dei film <i>Il fu Mattia Pascal</i> di Marcel L'Herbier e <i>Acciaio</i> di W. Ruttmann (soggetto di L. Pirandello intitolato <i>Gioca, Pietro</i>).			
Lecture Critiche			
Parte generale:			
- G. Piero Brunetta, <i>Gli intellettuali italiani e il cinema</i> , Milano, Bruno Mondadori, 2004			
Parte specifica:			
- G. Mazzacurati, <i>Il doppio mondo di Serafino Gubbio</i> , in Id., <i>Pirandello nel romanzo europeo</i> , Bologna, il Mulino, 1987, pp.241-267.			

- G. Ferroni, *Il romanzo del cinema*, introduzione a L. Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Firenze, Giunti, 1994, pp. IX-XXXVI.
- C. Sebastiana Nobili, «La materia del sogno». *Pirandello tra racconto e sogno*, Pisa, Giardini editori e stampatori, 2007 (*Parte prima: romanzi da vedere*, pp. 17-82).
- A. Saccone, *La biblioteca del Fu Mattia Pascal*, in Id., «*Qui vive sepolto un poeta*». *Pirandello Palazzeschi Ungaretti Marinetti e altri*, Napoli, Liguori, 2008, pp. 3-15.

N.B. I non frequentanti integreranno la loro preparazione con lo studio del seguente testo:

- G. Taviani, *Lo sguardo obliquo, Al confine tra letteratura e cinema*, Palermo, Palumbo, 2007 (capp. I, *Contaminazioni feconde* e II, *Scritture al confine tra i generi: Pirandello e il cinema*, pp. 11-58)

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 3° piano, 5° livello, Stanza B301 ex 347

antonio.saccone@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone>

Docente: **Prof. Francesco MONTUORI**

1° Anno, II Semestre

LINGUISTICA ITALIANA

ITALIAN LINGUISTICS

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/F3	AF	00792
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo intende fornire nozioni di base di Storia della lingua italiana, soprattutto relative agli usi linguistici antichi e moderni.

Verificata la compresenza di codici linguistici in sincronia, acquisite la nozione di variazione e la capacità di orientarsi nella diacronia delle forme, scopo del corso è analizzare alcune rappresentazioni del plurilinguismo nel cinema e nella serialità televisiva.

Titolo del corso

Italiano antico, italiano regionale e gerghi nel cinema e nella serialità televisiva.

Contenuti

La lingua italiana nel tempo: italiano antico e moderno.

Nozioni di grammatica storica.

Varietà regionali dell'italiano nel tempo e dialetti.

I gerghi.

Analisi di casi di rappresentazione di varietà non standard dell'italiano nel cinema e nella serialità televisiva.

Testi

- vedi bacheca docente

Modalità di accertamento del profitto

La prova orale

(1) accerta il possesso di buone capacità espositive ed argomentative, verificate sui temi del corso;

(2) accerta la buona competenza dell'italiano valutata in particolare in rapporto a un'adeguata competenza lessicale e a una corretta esposizione, anche in relazione a un buon impiego della morfologia e della sintassi;

(3) verifica l'acquisizione:

- della conoscenza di base della storia della lingua italiana;

- del lessico disciplinare specifico;

- delle nozioni fondamentali per descrivere e interpretare la rappresentazione del repertorio linguistico italiano in un testo cinematografico o televisivo.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 1° livello, Stanza C104 ex 3

francesco.montuori@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori>

Docente: **NESSUNO**

1° Anno, II Semestre

MUSEOLOGIA

MUSEOLOGY

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ART/04

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/B1

AF

18856

Modulo:

Unico

Copertura:

Nessuna

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità Nessuna.
Articolazione del modulo e obiettivi formativi
INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2016 / 2017
Titolo del corso
Contenuti
Testi
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.
Orario e Luogo di Ricevimento

Docente: <i>Prof. Enrico CARERI</i>			
1° Anno, I Semestre			
MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA	MUSICOLOGY AND HISTORY OF MUSIC		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/07	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/C1	AF	U1364
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Lo scopo del corso è di introdurre lo studente nel linguaggio e nelle metodologie dell'indagine musicologica e di offrire gli strumenti necessari per approfondire argomenti musicali. L'esame critico e analitico di alcune composizioni vocali e strumentali del primo '700 offrirà l'occasione per ragionamenti di più ampio respiro sul significato della ricerca e sulle sue metodologie, anche e soprattutto in riferimento al momento interpretativo, essenziale nel repertorio di trasmissione scritta.			
Titolo del corso <i>La musica italiana del primo '700: metodologia della ricerca, interpretazione</i>			
Contenuti			

Saranno analizzate alcune composizioni composte nella prima metà del diciottesimo secolo particolarmente problematiche sul piano storico-critico e interpretativo, in stretto e continuo riferimento alle fonti documentarie coeve, al fine di mostrare allo studente esempi concreti di ricerca musicologica.

Testi

- Enrico Careri, *Studi su esecuzione e interpretazione. Vivaldi, Schubert*, E.A. Mario, Lucca, LIM, 2014, ISBN: 978-88-7096-771-5.
- Enrico Careri, *Dopo l'opera quinta. Studi sulla musica italiana del diciottesimo secolo*, Lucca, LIM, 2008, ISBN: 978-88-7096-537-7.
- Michael Talbot, *Vivaldi*, Torino, EdT, 1978, ISBN: 978-88-7063-005-3.
- Enrico Careri, *Francesco Geminiani (1687-1762)*, Lucca, LIM, 1999, ISBN: 88-7096-267-9.
- Enrico Careri, “«Se questa non piacerà non voglio più scrivere di musica». Arie sostitutive nei melodrammi di Vivaldi”, «Rivista Italiana di Musicologia», LI (2016), pp. 227-248.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 806

enrico.careri@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/enrico.careri>

Docente: NESSUNO			
2° Anno, Semestre			
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		ORGANIZATION OF ENTERPRISES	
Settore Scientifico – Disciplinare:		SECS-P/10	CFU 6
Settore Concorsuale:		13/B3	AF 51831
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Affine e Integrativo.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
INSEGNAMENTO EROGABILE DALL’A.A. 2017 / 2018			
Titolo del corso			

Contenuti
Testi
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.
Orario e Luogo di Ricevimento

Docente: NESSUNO			
2° Anno, Semestre			
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI		SOCIOLOGY OF COMMUNICATION PROCESSES	
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/08	CFU	6
Settore Concorsuale:	14/C2	AF	U1390
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
INSEGNAMENTO EROGABILE DALL’A.A. 2017 / 2018			
Titolo del corso			
Contenuti			
Testi			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento			

Docente: <i>Prof.ssa Isabella VALENTE</i>

1° Anno, II Semestre

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA		HISTORY OF CONTEMPORARY ARTS	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/03	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/B1	AF 54885
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Mutuazione da N63 CdSM Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale Mutua da AF 54885 Storia dell'Arte Contemporanea			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>L'insegnamento prevede un approfondimento di un particolare settore della storia dell'arte contemporanea, quello dedicato ai linguaggi fotografici sperimentati nel corso del XIX secolo, a partire dall'invenzione di Daguerre, e del Novecento, fino a giungere alle tendenze più recenti, attraverso la conoscenza delle tecniche, degli apparecchi e dei protagonisti.</p> <p>Per i soli frequentanti il corso prevede lo svolgimento di un'attività seminariale che andrà a sostituire una parte del programma.</p>			
Titolo del Corso			
<i>Arte e Fotografia tra Otto e Novecento</i>			
Contenuti			
<ul style="list-style-type: none"> • Gli inizi della fotografia. Le sperimentazioni precedenti al 1839. • Nascita della “invenzione meravigliosa”. • I primi fotografi: dal procedimento Daguerre ai ritratti di Nadar • Le antiche tecniche: Photogenic drawing, collodio, ferrotipia, gomma bicromatata, autochrome Lumière. • Gli apparecchi: storia e tipi. • Pittura e Fotografia: rapporti di convivenza, di interferenza e di opposizione, dal realismo di metà Ottocento alla trasgressione, in nome della modernità, delle avanguardie novecentesche. • Il pittorialismo, antico e moderno. • La fotografia come mezzo di documentazione visiva: il fotogiornalismo. Rapporti con la produzione artistica di guerra. • I grandi protagonisti dei due secoli: fotografi, pittori e scultori. 			
Testi di riferimento			
- I. Zannier, <i>Storia e tecnica della fotografia</i> , Hoepli (solo il capitolo intitolato <i>Fotografia e arte</i> , pp. 101-140)			

- I. Zannier, *L'occhio della fotografia. Protagonisti, tecniche e stili della "invenzione meravigliosa"*, Carocci
- A. Sharf, *Arte e fotografia*, Einaudi
- C. Marra, *Fotografia e Pittura nel Novecento*, Bruno Mondadori
- M. Picone, *Linguaggio fotografico e generi pittorici*, in *Immagine e città Napoli Nelle Collezioni Alinari e nei fotografi napoletani fra Ottocento e Novecento*, Macchiaroli, Napoli 1981, pp. 21-63
- M. Miraglia, *Francesco Paolo Michetti fotografo*, Einaudi
- *I Macchiaioli e la fotografia*, a cura di S. Balloni, N. Marchioni, M. Maffioli, M.M. Angeli, P. Tucker, Alinari 2008

Durante il corso saranno messe a disposizione degli studenti dispense di approfondimento di particolari argomenti trattati (le stesse dispense dovranno essere approfondite anche dagli studenti non frequentanti).

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 802

isabella.valente@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/isabella.valente>

Docente: <i>Prof.ssa Vincenza LUCHERINI</i>			
1° Anno, II Semestre			
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE		HISTORY OF MEDIAEVAL ART	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/01	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/B1	AF U0071
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Mutuazione da N70 CdSM Archeologia e Storia dell'Arte Mutua da AF 12647 – ASA Storia dell'Arte Medievale I			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			

Il corso sarà incentrato sulla storia dell'architettura sacra napoletana del primo periodo angioino, con particolare attenzione alle questioni storiografiche e alla storia della Cattedrale di Napoli.

Titolo del Corso

L'architettura monumentale sacra a Napoli nel primo periodo angioino.

Contenuti

Il concetto di Gotico nell'erudizione di età moderna, nell'Ottocento e nella storia dell'arte attuale; il Gotico a Napoli: il contesto storico, i committenti, le forme, le strutture; analisi di alcuni casi esemplari: chiese di Sant'Eligio, San Lorenzo, Santa Chiara, Cattedrale.

Testi

1. Propedeutico, come ausilio di base per e la descrizione delle strutture architettoniche, ma non per la storia degli edifici:
 - A. Venditti, *Urbanistica e architettura angioina*, in *Storia di Napoli*, Napoli 1969, II/2; tutto il saggio dal regno di Carlo I al regno di Roberto d'Angiò, ed in particolare i capitoli relativi alle chiese delle quali si è trattato durante le lezioni (tranne per la Cattedrale, per la quale si deve fare riferimento soltanto al volume monografico n. 2).
2. Sul concetto di Gotico:
 - V. Lucherini, *Il gotico è una forma di rinascenza? Analisi di un concetto di stile attraverso gli scritti dell'abate Suger*, in «Hortus artium medievalium», XVI, 2010, pp. 93-110.
3. Su Sant'Eligio:
 - V. Lucherini, *Un papa francese a Napoli: un'immagine trecentesca di Urbano V identificata e le effigi dei fondatori di Sant'Eligio*, in *Le plaisir de l'art du Moyen Age. Commande, production et réception de l'œuvre d'art*, Paris 2012, pp. 181-192.
4. Su San Lorenzo:
 - a) J. Krüger, *San Lorenzo Maggiore, gli Angiò e Bartolomeo da Capua. Appunti per una storia della costruzione*, in *Le chiese di San Lorenzo e San Domenico. Gli ordini mendicanti a Napoli*, a cura di S. Romano e N. Bock, Napoli 2005; pp. 51-66;
 - b) X. Barral i Altet, *Napoli fine Duecento: l'identità francescana e l'ambizioso progetto unitario della chiesa di San Lorenzo Maggiore*, in *Immagini e ideologia. Scritti in onore di C. A. Quintavalle*, Milano 2007, pp. 351-367; c) M. Gaglione, *Note su di un legame accertato tra la dinastia angioina ed il convento di S. Lorenzo maggiore in Napoli*, in "Rassegna storica salernitana", 25, 2008, pp. 125-141.
5. Su Santa Chiara:
 - M. Gaglione, [La basilica ed il monastero doppio di S. Chiara a Napoli in studi recenti](#), in "Archivio per la Storia delle Donne", 4, 2007, pp. 127-198.
6. Sulla Cattedrale:
 - V. Lucherini, *La Cattedrale di Napoli. Storia, architettura, storiografia di un monumento medievale*, Roma 2009 (Collection de Ecole française de Rome 417).
7. Sul rapporto dell'architettura con il paesaggio:
 - V. Lucherini, *Strategie di visibilità dell'architettura sacra nella Napoli angioina: la percezione da mare e la testimonianza di Petrarca*, in *Le Portulan sacré. La géographie religieuse de la navigation au Moyen Âge. Fribourg Colloquium 2013. Colloque Fribourgeois 2013*, M. Bacci, M. Rohde eds., Berlin, De Gruyter, 2014 (Scrinium Friburgense, 36), pp. 197-220, 408-415.

I non frequentanti o coloro che non hanno frequentato il corso per intero devono portare anche la voce *Angioini* dell'*Enciclopedia dell'arte medievale*.

Nota Bene:

Tutti i materiali, alcuni dei quali di difficile reperimento in quanto pubblicati all'estero, sono forniti dalla docente agli studenti in fotocopia o in pdf, tranne la voce dell'*Enciclopedia dell'arte medievale* e il capitolo di Arnaldo Venditti nella *Storia di Napoli*, che si trovano in qualsiasi biblioteca napoletana.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 802

vincenza.lucherini@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/vincenza.lucherini>

Docente: *Prof. Tomaso MONTANARI*

1° Anno, II Semestre

STORIA DELL'ARTE MODERNA

HISTORY OF MODERN ARTS

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ART/02

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/B1

AF

51810

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo consisterà in 30 ore di didattica frontale.

L'obiettivo è formare alla conoscenza del metodo di ricerca della storia dell'arte.

Titolo del corso

Caravaggio, l'ultimo tempo.

Contenuti

Il corso ricostruirà la vita e l'opera di Caravaggio nei suoi ultimi anni (1606-1610).

Testi

Saranno comunicati a lezione.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici
 Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 802
tomaso.montanari@unina.it
 Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/tomaso.montanari>

Docente: Prof.ssa Anna MASECCHIA			
1° Anno, I Semestre			
STORIA E TEORIE DEL CINEMA		HISTORY AND THEORY OF CINEMA	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/06	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/C1	AF	U1391
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Propedeutico agli ulteriori esami tratti dallo stesso settore scientifico disciplinare nel primo e secondo anno.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il corso sarà suddiviso in unità didattiche che, a partire da una introduzione di carattere storico, affronteranno, parallelamente ad alcune tappe dell'evoluzione della tecnica e del linguaggio del cinema, alcuni snodi teorici fondamentali. I film in programma saranno origine dei singoli percorsi oltre che oggetto di analisi. L'insegnamento intende così fornire agli studenti strumenti e metodologie utili alla conoscenza approfondita del cinema, nelle sue diverse forme e espressioni.			
Titolo del corso <i>La vita sognata del cinema</i>			
Contenuti Durante le lezioni, si intende fornire agli studenti: da un lato, metodologie e strumenti teorici indispensabili ad un esercizio critico rivolto alle diverse manifestazioni della cultura cinematografica, anche nelle sue relazioni con gli altri media; dall'altro, un insieme di conoscenze storiche e teoriche necessarie a comprendere e interpretare i film, intesi tanto come singoli testi quanto come espressioni fondamentali di un più ampio patrimonio cinematografico, socio-culturale e umanistico. Il titolo del corso allude alla scelta di un corpus di film in cui, dall'avvento del sonoro, il cinema ha raccontato se stesso. Per analizzare alcune loro rappresentazioni e metamorfosi, si guarderà in particolare tanto allo spettatore quanto all'attore-divo, anello di congiunzione tra la finzione filmica e la realtà dell'emozione vissuta da chi ne fruisce.			

Testi Testi e film in programma verranno specificati a inizio corso e pubblicati sulla pagina WEB del docente.
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.
Orario e Luogo di Ricevimento Dipartimento di Studi Umanistici Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 804 anna.masecchia@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/anna.masecchia

Docente: NESSUNO			
2° Anno, Semestre			
TEORIA E ANALISI DELLA MUSICA		MUSIC THEORY AND ANALYSIS	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/07	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/C1	AF	U1392
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Affine e Integrativo.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
INSEGNAMENTO EROGABILE DALL’A.A. 2017 / 2018			
Titolo del corso			
Contenuti			
Testi			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento			

Docente: NESSUNO

2° Anno, Semestre			
TEORIE E METODI DELL'ANALISI DEL FILM		THEORIES AND METHODS OF THE ANALYSIS OF THE FILM	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/06	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/C1	AF U1393
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Affine e Integrativo.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
INSEGNAMENTO EROGABILE DALL'A.A. 2017 / 2018			
Titolo del corso			
Contenuti			
Testi			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento			

Docente: NESSUNO			
2° Anno, Semestre			
TEORIE E TECNICHE DELLO SPETTACOLO		THEORIES AND TECHNIQUES OF THE SHOW	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/05	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/C1	AF U1394
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Affine e Integrativo.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			

Articolazione del modulo e obiettivi formativi**INSEGNAMENTO EROGABILE DALL'A.A. 2017 / 2018****Titolo del corso****Contenuti****Testi****Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

**Ulteriori Attività previste
Art. 10, comma 5
DM 270/2004**

QUESTE ATTIVITÀ SONO EROGABILI DALL'A.A. 2017 / 2018

Docente: <i>Non Definibile</i>			
2° Anno, I Semestre			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		EDUCATIONAL ACTIVITIES FOR THE STUDENT'S CHOICE	
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	21305
Area Formativa Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti			
I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

2° Anno, I Semestre			
CONOSCENZE LINGUISTICHE – INGLESE	LANGUAGE KNOWLEDGE – ENGLISH		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	4
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	27443
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti Conoscenza della lingua inglese per lo spettacolo.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

Docente: <i>Da Definire</i>			
2° Anno, I Semestre			
STAGES, TIROCINI, LABORATORIO	STAGES, LABORATORY AND TRAINING		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	6
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	29804
Area Formativa Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti L'attività si svolgerà presso le strutture convenzionate con l'Università Federico II. A tal fine il responsabile dei tirocini, in accordo con la Commissione di Coordinamento didattico, stabilisce contatti con Enti pubblici e Aziende private al fine di promuovere la stipula di opportune convenzioni che consentano l'accoglimento degli iscritti a questo Corso di Studio. Il responsabile dei tirocini assisterà gli studenti nella predisposizione delle pratiche in ingresso e in uscita dal tirocinio stesso.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

2° Anno, II Semestre			
PROVA FINALE		THESIS AND FINAL TEST	
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	20
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	11986
Area Formativa Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 100 CFU previsti dal percorso di Studio.			
Contenuti La prova finale per il conseguimento della Laurea consisterà in una tesi scritta su tematiche attinenti gli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio Magistrale coerenti con gli obiettivi generali della Classe di Laurea, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore del corso di studio magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.			